

TEATRO

Associazione
e-venti culturali

SAN MATERNO ASCONA



Sabato 17 ottobre, ore 20.30
Domenica 18 ottobre, ore 17.00
MUSICA E DANZA
CHF 25/20*

Quiete vorticosa

Compagnia Tiziana Arnaboldi con il pianista Marco Dalpane



Con *Fantasy on Persian Surgery Dervishes*, Marco Dalpane reinventa al pianoforte una delle opere più significative del compositore americano Terry Riley, riconosciuto come uno dei capostipiti del minimalismo. La trama musicale si costruisce a partire dalla regolarità della pulsazione, che si dissolve in sovrapposizioni ritmiche randomiche e ineffabili, suggerendo la vertigine dei dervisci rotanti. Tre danzatrici partecipano al rituale che procede dalla stasi all'estasi, in ondate successive che portano dal rilassamento fino alla vertigine ipnotica, in un ininterrotto gioco di ripetizioni; processo vitale di trasformazione. La forma si dissolve nell'improvvisazione come atto di apertura, espandendo i propri confini per accogliere il possibile.

In collaborazione con

BORGO  **DI ASCONA**

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

FONDAZIONE 
CARL WEIDEMEYER

RAIFFEISEN

 **MIGROS TICINO**
Per cento culturale

Note e approfondimenti:

Nel 1967 Riley tenne i suoi primi concerti notturni. Simili alle cerimonie sufi, miravano a condurre il pubblico in uno stato di coscienza meditativa. Solo all'organo, Riley suonava per ore, spesso per tutta la notte. Il suono diventava un mezzo per abitare il tempo anziché attraversarlo, la ripetizione un processo vitale di trasformazione.

Il riferimento alla danza sufi da parte di Terry Riley è evidente fin dal titolo della composizione da cui si è ispirato Dalpane. La rotazione sufi è una forma di meditazione fisicamente attiva che ha avuto origine in alcuni gruppi sufi ed è ancora praticata dai Dervisci dell'ordine Mevlevi e di altri ordini come i Rifa'i-Marufi. È una pratica di meditazione eseguita durante il sema, attraverso la quale i dervisci mirano a raggiungere una maggiore connessione con Dio. Ciò si ottiene abbandonando il proprio nafs, l'ego o i desideri personali, facendo roteare il proprio corpo in cerchi ripetitivi, il che è stato visto come un'imitazione simbolica dei pianeti del Sistema Solare che orbitano attorno al Sole. Tiziana Arnaboldi attinge liberamente a questa pratica meditativa tessendo una danza minimalista, contemporanea e ipnotica.

Regia e coreografia: Tiziana Arnaboldi

Musica di: Marco Dalpane, compositore e pianista

Danzatrici: Lisa Ferretti, Maria Stella Pitarresi, Justine Tourillon

Fotografie: Michela Di Savino

Marco Dalpane

compositore e pianista, il suo repertorio attraversa la musica contemporanea europea e nordamericana con incursioni nel pop e nel rock attraverso personali rielaborazioni (Frank Zappa e Radiohead fra gli altri). Dal 1991 lavora come pianista accompagnatore e autore di musiche per il cinema muto. Dal 1991 al 2013 ha collaborato con la Cineteca di Bologna. Questa attività lo ha portato a partecipare ai più importanti festival musicali e cinematografici italiani ed internazionali. Ha realizzato opere su commissione di reti televisive europee come ZDF e Arte e ha eseguito l'accompagnamento musicale dal vivo di oltre 800 proiezioni.

Tiziana Arnaboldi, coreografa

Le creazioni di Tiziana Arnaboldi si sono fatte apprezzare in Svizzera, Italia, Francia, Germania, Portogallo, Spagna e Africa. Da ottobre del 2009 la Compagnia ha la sua residenza al Teatro San Materno di Ascona. Crea piattaforme progettuali internazionali ed eventi artistici ispirati a questo luogo in stile Bauhaus, unico in Europa. Riceve numerosi riconoscimenti; tra questi il Premio Svizzero Patrimonio della Danza 2018 dell'Ufficio Federale della Cultura con lo spettacolo "Danza e Mistero" Omaggio alla danzatrice sacra Charlotte Bara.

Lisa Ferretti, danzatrice

Dopo aver conseguito un bachelor e un master in filosofia e critica dell'arte a Parigi, Lisa Ferretti lavora in ambito culturale come curatrice, redattrice e programmatrice. Artisticamente si è formata in danza contemporanea, danza Gaga, Butoh e nella tecnica Meisner di recitazione, studiando in Germania e

negli Stati Uniti. Ha danzato in produzioni di Tiziana Arnaboldi, Riccardo Blumer, Sasha Waltz, Cora Mosel e Johanna Rall esibendosi all'ADI Design Museum di Milano durante il Salone del Mobile, a Radialsystem (Berlino), alla Technische Universität Berlin Institut für Architektur e al Teatro San Materno di Ascona. Accanto alla pratica della danza, il suo lavoro artistico si estende alla poesia e alla fotografia. È inoltre insegnante certificata di pratiche somatiche (Katonah Yoga, Metodo TRE).

Maria Stella Pitarresi, danzatrice

Approfondisce lo studio sul movimento presso Scenario Pubblico di Roberto Zappalà. Nel 2016 presenta il suo progetto "Blu Ottobre" alle Gallerie di Toledo (Napoli) e viene selezionata per il festival Dominio. Prende parte a Festival come: Residenza di Gabriella Stazio; Marosi Stromboli; Festival Presente. È coautrice di "Sinopia" con il collega Marco Pergallini. "Sinopia" è stato selezionato per la residenza al progetto "atuttotondodanza" in collaborazione con Padova Danza, La SferaDanza, Echidnacultura; vincitore del premio "Teatro San Materno- Ascona" per il Festival Presente Futuro 2021 presso il Teatro Libero di Palermo e selezionato al Festival "Strabismi/Exotropia 2021".

Justine Tourillon, danzatrice

Si è formata all'Académie Internationale de Danse di Parigi e al Ballet Junior di Ginevra, danzando negli spettacoli di Barak Marshall, Hofesh Shechter, Sharon Eyal, Roy Assaf, Cindy Van Acker, Jozsef Trefeli, Alexander Ekman, Kaori Ito. Attualmente collabora con Olivier Dubois in Auguri e Descente Sauvage, per la Compagnia Hallet Eghayan in Hourra! e Un Rameau Sortira. Nel 2020, fonda la Compagnie du Tourillon e crea il suo primo spettacolo OneWoman Show. Nel 2021, ha ottenuto il suo diploma di stato come insegnante di danza contemporanea al CND di Lione. Dal 2022 è danzatrice al Centro Nazionale Coreografico di Havre, Francia e della Compagnia Tiziana Arnaboldi Svizzera.

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Fr. 25.– (Fr. 20.– per detentori carta AVS, studenti, apprendisti, membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due; entrata libera per i detentori dell'abbonamento AG Cultura, giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e). Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap.

VIA LOSONE 3

Casella postale 833

CH 6612 ASCONA

TEL +41 (0)91 792 30 37

info@teatrosanmaterno.ch

www.teatrosanmaterno.ch